

Comune di Padova
Settore Servizi Demografici Cimiteriali. Decentramento
Servizio Decentramento

AVVISO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN DENARO AD ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO, DESTINATI A PROGETTI PER EVENTI ED INIZIATIVE DA SVOLGERE NEI QUARTIERI CITTADINI E FINANZIATI DAL BILANCIO PARTECIPATO 2022.

CONSULTA 3b - Quartiere 3 Est Forcellini Camin

Art. 1 - OGGETTO E FINALITA'

L'Amministrazione comunale - Settore Servizi Demografici Cimiteriali. Decentramento e Consulta 3b - intendono sostenere, attraverso l'erogazione di contributi in denaro, progetti che favoriscano l'incontro, l'animazione urbana e i legami sociali negli ambiti territoriali Forcellini, Terranegra, Camin, Granze, al fine di stimolare l'aggregazione solidale e inclusiva nonché la conoscenza del territorio.

La promozione dei progetti avviene nel rispetto del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 Cost., come recepito dall'art. 19 dello Statuto comunale e dall'art. 1 del Regolamento comunale per la concessione di contributi e/o altri vantaggi economici, di seguito *Regolamento contributi*, allo scopo di concorrere al bene comune mediante azioni di prossimità sul territorio comunale.

La realizzazione dei progetti dovrà svolgersi entro l'anno 2022, con attività di relazione, inclusione e mutuo aiuto all'interno della comunità, di conoscenza e valorizzazione dei luoghi storico-culturali, di sostegno alle pubblicazioni di news a cura di associazioni operanti nel quartiere, che riguardino uno o più ambiti territoriali tra quelli sopra indicati.

Art. 2 - AREA DI INTERVENTO E FABBISOGNI TERRITORIALI

L'area di intervento è individuata dall'art. 6 comma 1 lettera a) del *Regolamento contributi*:

“promozione e protezione sociale, sviluppo di comunità anche dei quartieri, iniziative di solidarietà, socio-sanitario, sociali, culturali o ricreative, inclusione sociale e di genere”.

I fabbisogni territoriali sono stati rilevati attraverso il percorso di partecipazione condotto dalla Consulta 3b nel periodo gennaio-marzo 2022.

QUARTIERE	CONSULTA	FABBISOGNI TERRITORIALI
3 Est	Consulta 3b	iniziative di supporto all'inclusione iniziative per la conoscenza del quartiere

Art. 3 - DESTINATARI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che rientrano nelle categorie di cui all'art. 4 del *Regolamento contributi* purché regolarmente costituiti da almeno tre mesi alla data di protocollazione della domanda. E' possibile presentare un progetto per una o più delle azioni corrispondente ai fabbisogni territoriali, compilando perciò un modello (vedi allegato 1) per ogni azione.

Sono ammessi progetti presentati a titolo individuale o in rete. La rete viene formalizzata con una lettera di intenti per ogni partner del progetto sottoscritta da ciascun legale rappresentante, in cui lo stesso si assume l'impegno di realizzare le azioni di propria competenza.

E' prevista l'esclusione dalla gara delle domande di:

- soggetti che abbiano già ricevuto contributi in denaro per l'anno 2022 per le medesime progettualità (dichiarazione vedi allegato 2)
- soggetti che utilizzeranno, per la realizzazione del proprio progetto, immobili occupati abusivamente (dichiarazione vedi allegato 2)
- soggetti il cui legale rappresentante è anche membro della Consulta 3b (dichiarazione vedi allegato 2).

Art. 4 - MODALITA' DI REDAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere redatta su apposito modello (vedi modulo domanda) e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto singolo o capofila per i progetti in rete.

E' prevista l'applicazione del bollo di € 16,00 ogni quattro facciate di cui si compone la domanda con l'allegato progetto. Il pagamento non sarà dovuto per chi fa parte di una delle categorie esenti, secondo la disciplina in vigore.

Con la domanda dovranno essere presentati i seguenti documenti:

- progetto (vedi allegato 1)
- atto costitutivo e statuto per i soggetti non iscritti al Registro comunale delle Associazioni, di cui vanno indicati numero e categoria di iscrizione
- dichiarazione di non beneficiare di altri contributi comunali per la medesima progettualità per l'anno 2021 (vedi allegato 2)
- dichiarazione di conformità con gli obblighi in materia di strumenti che consentano la tracciabilità dei flussi finanziari relativamente a contributi, erogazioni ed altri vantaggi economici ricevuti da terzi per le attività svolte, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 231/2007 e ss.mm.ii. (vedi allegato 3)
- dichiarazione in cui si attesta la compatibilità dell'attività/evento/iniziativa con l'andamento della situazione epidemiologica da virus SARS-CoV-2 (vedi allegato 2)
- fotocopia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto singolo o capofila per i progetti in rete, in corso di validità.

Il plico contenente la domanda e gli allegati deve perentoriamente pervenire entro il

termine del 15 aprile 2022 ore 13,00,00, con una delle seguenti modalità:

- spedizione tramite PEC all'indirizzo decentramento@pec.comune.padova.it
- consegna a mano o tramite corriere all'indirizzo: Comune di Padova, Ufficio Protocollo, Via del Municipio n. 1
- consegna a mano o tramite corriere agli indirizzi di Quartiere con orario dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,00:

Quartiere 3	Via Boccaccio 80
Quartiere 4	Via Guasti 12 c
Quartiere 5	Piazza Napoli 40

Il plico deve essere idoneamente chiuso e siglato sui lembi di chiusura, e recare all'esterno l'indicazione del mittente, nonché il seguente oggetto: "AVVISO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI - BILANCIO PARTECIPATO 2022 CONSULTA 3b.

Tutta la documentazione inviata via PEC dovrà essere redatta unicamente in formato PDF e riportare il seguente oggetto: "AVVISO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI - BILANCIO PARTECIPATO 2022 CONSULTA 3b.

Non saranno ammesse le istanze pervenute, per qualsiasi motivo, oltre il termine sopra indicato. Eventuali integrazioni della documentazione sopradescritta dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro 5 giorni dalla data della richiesta. La partecipazione al presente avviso pubblico comporta l'accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le disposizioni in esso contenute.

Art. 5 - IMPORTO DEL CONTRIBUTO E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

L'importo complessivo che l'Amministrazione intende erogare è di € 6.000,00 per un massimo di € 3.000,00 a progetto:

1) attività di relazione e recupero della socialità, inclusione e mutuo aiuto all'interno della comunità, anche per abitanti di recente immigrazione
2) attività, iniziative, eventi per favorire la conoscenza dei luoghi storico-culturali di quartiere; sostegno alle pubblicazioni di "buone notizie" sul quartiere a cura di soggetti operanti nel suo territorio

Ai sensi dell'art. 9 c. 2 e seguenti del *Regolamento contributi*, la Commissione giudicatrice, appositamente nominata con determinazione del Capo Settore Servizi Demografici Cimiteriali. Decentramento, verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione e successivamente valuterà le proposte progettuali, secondo i criteri di cui all'art. 6 dell'avviso.

Le graduatorie, approvate dal Capo Settore Servizi Demografici Cimiteriali. Decentramento e pubblicate nel sito istituzionale comunale <https://www.padovanet.it/>.

Nel caso di presentazione di progetto "in rete", il contributo sarà assegnato al soggetto capofila.

L'art. 18 c. 3 del *Regolamento contributi*, come emendato dalla Deliberazione di Consiglio Comunale 16 del 7 marzo 2022, prevede che l'ammontare del contributo non può superare l'80% delle uscite rendicontate per lo svolgimento dell'attività o dell'iniziativa ammessa a finanziamento, come predeterminato nell'atto di concessione del contributo, e comunque nel limite del 100% del disavanzo tra le entrate e le uscite, qualora inferiore.

Spese.

Sono considerate ammissibili tutte le spese funzionali agli eventi ed alle iniziative che presentino i caratteri della pertinenza, dell'attinenza e della proporzionalità in relazione agli stessi. Si ritengono invece non ammissibili le seguenti:

- spese voluttuarie, per beni o servizi di lusso, spese sproporzionate rispetto alle finalità dell'attività svolta
- spese non specificatamente riconducibili al progetto presentato
- spese considerate di investimento e per l'acquisto di beni durevoli (compresi software)
- spese per la quantificazione economica del lavoro volontario.

Nel caso in cui la Commissione valutasse non ammissibili alcune delle spese esposte nel piano economico del progetto, l'ammontare del contributo richiesto verrà rideterminato senza che il progetto stesso possa essere ridimensionato al momento della sua realizzazione.

Non è considerabile come entrata la voce "entrata da autofinanziamento o contributo soci", che pertanto non va assolutamente indicata all'interno del piano economico.

Art. 6 - CRITERI DI VALUTAZIONE E GRADUATORIA

L'esame delle domande sarà effettuato dalla Commissione giudicatrice composta da tre membri che le valuterà sulla base dei seguenti criteri:

Corrispondenza con i fabbisogni territoriali espressi dalla Consulta	max 30
Grado di accuratezza nella descrizione di: definizione delle azioni attraverso i singoli aspetti organizzativi e di sicurezza, cronoprogramma, strumenti di promozione dell'iniziativa (cartacei, social media, pagine web, ecc)	max 30
Gratuità dell'iniziativa	max10
Progetti che privilegiano la cooperazione tra più soggetti (capacità di fare rete)	max10
Coerenza, proporzione e congruità delle diverse voci di spesa e nel rapporto tra valore economico della proposta progettuale e la sua attuazione	max10
Coinvolgimento e valorizzazione della componente di volontariato	max10

Il punteggio attribuito a ciascun progetto da ogni singolo commissario sarà la risultante della sommatoria dei punti attribuiti discrezionalmente per ogni criterio di valutazione sopra indicato. La media matematica dei punteggi, calcolati come sopra, determinerà la posizione finale in graduatoria.

Il contributo sarà concesso ai soggetti che avranno conseguito la posizione utile in graduatoria fino alla concorrenza della cifra di massimo euro 3.000,00 per ogni progetto. Nel caso di parità di punteggio e di necessità di sciogliere l'ex aequo, si

procederà con sorteggio.

Art. 7 - ACCETTAZIONE CONTRIBUTO E AVVIO PROGETTO

Dalla pubblicazione della graduatoria decorrono i termini per l'avvio degli eventi/iniziativa, da realizzare nel corso dell'anno 2022 con le modalità di cui al successivo art. 8.

Prima di iniziare ogni attività, va depositata presso le segreterie di Quartiere la dichiarazione di accettazione del contributo e l'indicazione di avvio del progetto con il cronoprogramma delle azioni, a conferma della propria intenzione alla sua realizzazione. Eventuali spese intervenute prima di tale data non potranno essere considerate.

I beneficiari avranno l'obbligo di utilizzare il contributo concesso esclusivamente per le finalità progettuali e l'esecuzione delle iniziative presentate. Ai sensi dell'art. 18 c. 2 del *Regolamento contributi* potranno fare richiesta di acconto fino a un massimo del 50 % del contributo concesso, nel caso in cui si renda necessario per consentire l'avvio dell'attività. Tale 50% dovrà essere restituito in caso di revoca del contributo per le motivazioni previste dal successivo art. 9.

Art. 8 - OBBLIGHI DEL PROPONENTE

Il soggetto organizzatore assume tutti i rischi derivanti dall'esecuzione del progetto, gestendo le proprie risorse secondo criteri orientati alla qualità, all'efficienza e all'efficacia delle azioni svolte, e provvedendo a:

- acquisire autonomamente e preventivamente tutte le necessarie concessioni, autorizzazioni e/o licenze per l'esercizio delle attività che si intendono realizzare (suolo e spazi pubblici, sanità e commercio, inquinamento acustico, tutela animali)
- provvedere agli adempimenti amministrativi in relazione ai diversi ambiti di competenza (SIAE, tributari, fiscali, previdenziali) e agli oneri relativi alla sicurezza - agibilità di pubblico spettacolo (artt. 68, 80 del T.U.L.P.S)
- garantire il rispetto di tutte le norme in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni
- farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni alle cose o infortuni causati ai propri addetti e ai terzi, derivanti dalla realizzazione delle attività inerenti il progetto approvato
- vigilare sulla rimozione di eventuali rifiuti con raccolta differenziata nell'ambito del servizio di nettezza urbana nei luoghi di svolgimento delle iniziative
- rispettare tutte le norme vigenti relative al contrasto e al contenimento della diffusione del virus Covid -19
- riportare sul materiale promozionale relativo ai progetti per cui sarà erogato il contributo (volantini, inviti, manifesti, insegne, messaggi pubblicitari sia a stampa che on line) lo stemma del Comune di Padova, quello che individua Padova Città Policentrica e la dicitura "*Attività realizzata con il contributo del*

Art. 9 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il Comune di Padova si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, modificare o annullare la procedura di concessione dei contributi senza che per ciò gli interessati possano avanzare nei confronti del Comune alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Il contributo può essere revocato nei seguenti casi:

- qualora, a seguito di verifiche e controlli amministrativi, risultassero dichiarazioni mendaci o comunque non rispondenti a verità nella documentazione presentata
- per espressa rinuncia del soggetto all'accettazione e all'attuazione del progetto
- in caso di mancata realizzazione, nei tempi e nei modi dichiarati, delle attività previste
- per mancato invio della documentazione di rendicontazione consuntiva
- in violazione di qualsiasi adempimento di legge obbligatorio e necessario allo svolgimento delle attività approvate, e come disciplinato dagli art. 22 c. 3 e seguenti, e art. 24 c. 3, del *Regolamento contributi*.

Art. 10 - RENDICONTAZIONE FINALE E LIQUIDAZIONE

La liquidazione del contributo, al lordo degli oneri fiscali previsti per legge (il pagamento sarà al netto delle ritenute, ove dovute), è condizionata alla completa realizzazione del progetto approvato, salvo l'impossibilità per causa di forza maggiore che dovrà essere ampiamente motivata.

Entro 90 giorni dalla conclusione delle attività in relazione al corrispondente cronoprogramma, il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione finale pena la decadenza dal diritto al contributo.

Al documento di rendicontazione dovranno essere allegati:

- la relazione finale descrittiva, che specifichi il grado di raggiungimento delle azioni, la coerenza con il cronoprogramma dichiarato, il grado di partecipazione agli eventi, le eventuali criticità emerse
- la copia leggibile della documentazione a corredo, sia delle entrate che delle spese sostenute, distinguendole per le tipologie dichiarate nel piano economico, alle quali devono corrispondere

Si precisa che la documentazione giustificativa delle spese effettuate dovrà:

- riportare data non anteriore a quella dichiarata di avvio del progetto
- essere intestata al destinatario del contributo, nel caso di progetto singolo, o al capofila, nel caso di progetto “in rete”
- riportare per iscritto il riferimento al presente Avviso.

Gli originali dovranno essere conservati secondo i termini di legge presso la sede del beneficiario del contributo, il quale sarà tenuto ad esibirli per ogni eventuale verifica, anche a campione.

Qualora i documenti a corredo non consentano l'osservanza di uno degli ultimi due punti sopra riportati (es. in caso di scontrini fiscali), il beneficiario è tenuto a

presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale dovrà indicare la correlazione della voce di spesa con il progetto.

L'Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà di richiedere materiale documentale, informazioni e dati integrativi che dovranno essere forniti dal beneficiario entro dieci giorni dalla ricezione della richiesta. La mancata risposta o la risposta effettuata oltre il termine di cui sopra sarà ostativa alla liquidazione del contributo.

Ai sensi dell'art. 23 del *Regolamento contributi*, per i casi eccezionali motivati da causa di forza maggiore il Dirigente del Settore, a seguito di istruttoria a cura del responsabile del procedimento, potrà procedere alla riduzione del contributo concesso in proporzione all'attività svolta se l'iniziativa sia stata realizzata in misura parziale.

Art. 11 – INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia cartacea del presente Avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso le segreterie di Quartiere.

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

Comune di Padova - Servizio Decentramento

orario dalle 9,00 alle 12,00 nei giorni dal lunedì al venerdì, telefono 049/8205048

mail cdq5.piazzanapoli@comune.padova.it

Responsabile del procedimento: dott.ssa Daniela Costa

Nel sito istituzionale Padovanet è prevista la pubblicazione di faq.

REGOLAMENTO GENERALE SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa, resa agli interessati ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016, disciplina il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato al Comune di Padova nell'ambito del procedimento di erogazione di contributi in denaro ai sensi del presente Bando.

Titolare del trattamento dei dati personali e dati di contatto – Art.13 co.1. lett. a)

Il Titolare del trattamento è il Comune di Padova, nella persona del Sindaco *pro tempore*, con sede in Via del Municipio 1, 35122 Padova, Email risorseumane@comune.padova.it - Pec protocollo.generale@pec.comune.padova.it

Responsabile della Protezione dei dati e dati di contatto – Art.13 co.1. lett. b)

Il Responsabile della Protezione dei dati è la Società LEGANT S.T.A.R.L. con indirizzo: via Jacob 15, 38068 Rovereto (TN), Email dpo@comune.padova.it

Finalità del trattamento e base giuridica – Art.13 co.1 lett.c)

Il Titolare tratta i dati personali comunicati dall'interessato in esecuzione di compiti di interesse pubblico rilevante ai sensi dell'art. 6 co.1 *lett.e)* del GDPR, dal Regolamento comunale per la concessione di contributi e/o altri vantaggi economici e del patrocinio del Comune di Padova.

Luogo e modalità del trattamento – Art. 13 co.2 lett. f) e Art. 29

I dati personali sono trattati esclusivamente nel territorio nazionale da parte di personale del Comune di Padova istruito, formato e autorizzato al trattamento dei dati, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti informatici secondo modalità idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Non è previsto l'uso di trattamenti automatizzati o processi decisionali automatizzati o volti a profilare l'interessato.

Obbligo di conferimento dei dati – Art. 13 co.2 lett.e)

Il conferimento dei dati è obbligatorio e in difetto non sarà possibile l'evasione della richiesta dell'interessato.

Ambito di comunicazione dei dati – I soggetti destinatari – Art.13 co.1 lett.e)

I dati trattati dal Comune di Padova saranno comunicati al personale interno autorizzato al trattamento ed eventualmente a Soggetti pubblici ed alle Autorità di controllo e di verifica in forza di obblighi normativi.

Tipologia dei dati trattati – Art. 4 n.1

I dati personali oggetto di trattamento sono quelli forniti mediante la compilazione della modulistica prevista per il procedimento oggetto del presente Bando e rientrano nella tipologia di dati identificativi e di contatto del soggetto richiedente il contributo, in quanto persona fisica, e nella tipologia di dati identificativi e di contatto del legale rappresentante e del referente nel caso in cui l'istante sia una persona giuridica.

Trasferimento dei dati all'estero – Art. 13 co.1 lett. f)

I dati non sono trasferiti a Paesi Terzi al di fuori dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati personali – Art.13 co.2 lett.a)

I dati saranno conservati in base alle scadenze previste dalle norme di legge, fatti salvi gli obblighi di archiviazione e conservazione previsti dalla normativa, dal Manuale di gestione dei documenti e dei flussi documentali del Comune di Padova e dal Manuale di conservazione del Comune di Padova.

Diritti dell'interessato – Capo III del Regolamento UE n.679/2016

L'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali, per la rettifica, l'integrazione o anche,

ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto all' art. 77 del Regolamento UE n.679/2016.